



Comune di Casamassima
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 12/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approvato presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Casamassima che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casamassima, 8 aprile 2019

L'organo di revisione

F.to Dottor **Luigi Giannuzzi**

F.to Dottor **Nicola Marrone**

F.to Dottor **Raffaele Petracca**



COMUNE DI CASAMASSIMA

Provincia di Bari

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Luigi GIANNUZZI

Dottor Nicola MARRONE

Dottor Raffaele PETRACCA

Sommario

INTRODUZIONE.....	3
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria	5
Fondo di cassa.....	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione.....	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	14
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
CONTO ECONOMICO.....	23
STATO PATRIMONIALE.....	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	27
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	27
CONCLUSIONI	27

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Casamassima, nominato con delibera consiliare n.40 del 05 novembre 2018,

- ◆ ricevuta in data 06/04/2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n.71 del 05/04/2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 29/11/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n...7
di cui variazioni di Consiglio	n...5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n...2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n...0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n...0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n...0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Casamassima registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.19845 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha applicato avanzo libero di amministrazione e quindi non occorre procedere alla verifica delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n.50/2016 (*specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- **non ha** ricevuto rilievi dalla Corte dei conti in sede di controllo e l'Ente non era tenuto all'attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si** è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- che non sono ricorsi i presupposti per l'attivazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per €. 152.946,99 di cui euro 88.175,21 di parte corrente ed euro 64.771,78 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002,c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	6.057,36	170.561,08	107.342,82
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	2.375,86	8.688,10	45.604,17
Totale	8.433,22	179.249,18	152.946,99

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- 2) sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.015,20.
 - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mensa anziani	3.150,00	7.315,70	-4.165,70	43,06%	66,66%
Mense scolastiche	255.132,14	320.583,75	-65.451,61	79,58%	81,36%
Trasporto scolastico	5.545,00	8.401,78	-2.856,78	66,00%	53,80%
Iniziative a f/anziani	40.399,00	40.399,00	0,00	100,00%	100,00%
Att. Ludico-ricreative a f/minori	450,00	1.500,00	-1.050,00	30,00%	100,00%
Totali	304.676,14	378.200,23	-73.524,09	80,56%	83,13%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	9.498.429,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	9.498.429,25

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	7.890.554,50	7.959.047,96	9.498.429,25
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	40.541,40	75.836,82	75.836,82

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Parte II) SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		7.959.047,96			7.959.047,96
Entrate Titolo 1.00	+	14.932.844,19	8.703.932,15	672.396,72	9.376.328,87
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	984.822,91	511.253,55	153.895,89	665.149,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	1.376.103,98	772.915,95	137.448,46	910.364,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.p.p. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	17.293.771,08	9.988.101,65	963.741,07	10.951.842,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	15.677.977,16	8.643.052,80	1.369.293,14	10.012.345,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	109.365,49	109.365,49	0,00	109.365,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	15.787.342,65	8.752.418,29	1.369.293,14	10.121.711,43
Differenza D (D=B-C)	=	1.506.428,43	1.235.683,36	-405.552,07	830.131,29
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	1.506.428,43	1.235.683,36	-405.552,07	830.131,29
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	17.158.943,16	1.915.054,09	73.748,93	1.988.803,02
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	23.625,73	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	17.182.568,89	1.915.054,09	73.748,93	1.988.803,02
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	17.182.568,89	1.915.054,09	73.748,93	1.988.803,02
Spese Titolo 2.00	+	13.927.730,21	1.175.271,88	122.894,32	1.298.166,20
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	13.927.730,21	1.175.271,88	122.894,32	1.298.166,20
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	13.927.730,21	1.175.271,88	122.894,32	1.298.166,20
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	3.254.838,68	739.782,21	-49.145,39	690.636,82
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finan.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate o/terzi e partite di giro	+	3.374.764,91	1.555.414,27	18.256,33	1.573.670,60
Spese titolo 7 (V) - Uscite o/terzi e partite di giro	-	3.423.204,80	1.497.650,84	57.406,58	1.555.057,42
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	12.671.875,18	2.033.229,00	-493.847,71	9.498.429,25

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente sta provvedendo a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 10.727.089,72, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	1.726.525,20
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	1.871.049,85
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.676.732,49
SALDO FPV	194.317,36
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	100.244,91
Minori residui attivi riaccertati (-)	385.099,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	360.427,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	75.572,83
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.726.525,20
SALDO FPV	194.317,36
SALDO GESTIONE RESIDUI	75.572,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	477.380,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.253.293,79
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	10.727.089,72

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	10217055,72	10137082,82	8703932,15	85,86229692
Titolo II	896502,10	570244,40	511253,55	89,65516365
Titolo III	1166215,14	983270,08	772915,95	78,60667844
Titolo IV	14957846,17	2007332,41	1915054,09	95,40293777
Titolo V	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7959047,96	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		557210,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		11690597,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10359544,23
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		574773,02
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		109365,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1204125,34
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		3866126
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	1242786,60
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		438719,28
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1318839,07
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2007332,41
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1502494,79
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1101959,47
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1155436,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2398223,10

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1242786,60
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	38661,26
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1204125,34

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	557.210,78	574.773,02
FPV di parte capitale	1.313.839,07	1.101.959,47

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	557210,78	574773,02
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	143013,5	194047,49
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	53443,09	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti		
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	360754,19	380725,53
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	1.313.839,07	1.101.959,47
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	133.400,00	267.709,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	1.180.439,07	834.249,81
- di cui FPV da riaccertamento straordinario		

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 10.727.089,72, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				7.959.047,96
RISCOSSIONI	(+)	1.055.746,33	13.458.570,01	14.514.316,34
PAGAMENTI	(-)	1.549.594,04	11.425.341,01	12.974.935,05
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.498.429,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.498.429,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.967.884,40	1.807.294,44	7.775.178,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.755.787,64	2.113.998,24	4.869.785,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			574.773,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.101.959,47
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			10.727.089,72

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.61 del 28 marzo 2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 61 del 28/03/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	7.308.485,75	1.055.746,33	5.967.884,40	- 284.855,02
Residui passivi	4.665.809,53	1.549.594,04	2.755.787,64	- 360.427,85

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	362.132,07	278.174,42
Gestione corrente vincolata	0,00	44.380,60
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	14.994,48
Gestione in conto capitale non vincolata	22.470,97	22.470,97
Gestione servizi c/terzi	496,89	407,38
MINORI RESIDUI	385.099,93	360.427,85

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha applicato la media semplice come modalità di calcolo applicata in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.172.771,85.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro zero e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro zero, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 180.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 180.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 180.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ha provveduto ad acquisire i dati occorrenti da competente ufficio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'ente ha accantonato a fondo perdite società partecipate euro 1.016,00.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito il fondo per indennità di fine mandato pari a euro 900,00.

Altri fondi e accantonamenti

L'ente ha effettuato accantonamenti per altre passività potenziali per euro 33.643,44.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

I. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.914.132	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	783.647	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	595.710	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	10.293.489	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.029.349	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	29.252	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	1.000.097	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	29.252	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		0,28

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	742.126,15
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	109.365,49
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	632.760,66

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.044.807,91	846.912,08	742.126,15
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-197.895,83	-104.785,93	-109.365,49
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	846.912,08	742.126,15	632.760,66
Nr. Abitanti al 31/12	19.845,00	19.773,00	19.805,00
Debito medio per abitante	42,68	37,53	31,95

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	43.365,21	33.831,61	29.252,05
Quota capitale	197.895,83	104.785,93	109.365,49
Totale fine anno	241.261,04	138.617,54	138.617,54

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

(da compilarsi solo da parte dei Comuni)

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza	
			Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	183475,47	126524,53	0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	61.329,18	
Residui riscossi nel 2018	53.557,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (+/-)	52,89	
Residui al 31/12/2018	7.824,39	12,76%
Residui della competenza	81.222,69	
Residui totali	89.047,08	
FCDE al 31/12/2018	4.444,72	4,99%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 36.685,83 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	51.881,53	
Residui riscossi nel 2018	51.743,33	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	138,20	0,27%
Residui della competenza	83.789,04	
Residui totali	83.927,24	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

L'organo di Revisione rileva che l'ente dovrebbe adottare maggiori misure, in termini di accertamento, per il recupero di entrate tributarie eventualmente evase e/o non riscosse.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 15.663,16 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	15.987,64	
Residui riscossi nel 2018	15.987,64	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	27.140,92	
Residui totali	27.140,92	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

L'organo di Revisione rileva che l'ente dovrebbe adottare maggiori misure, in termini di accertamento, per il recupero di entrate tributarie eventualmente evase e/o non riscosse.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 132.979,04 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: corrispondente riduzione dei costi del servizio igiene urbana da coprire rappresentati nel del Piano Economico Finanziario del 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.275.583,52	
Residui riscossi nel 2018	389.738,41	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	343.000,00	
Residui al 31/12/2018	3.542.845,11	82,86%
Residui della competenza	1.008.738,25	
Residui totali	4.551.583,36	
FCDE al 31/12/2018	3.779.196,57	

L'organo di Revisione rileva che l'ente dovrebbe adottare maggiori misure, in termini di accertamento, per il recupero di entrate tributarie eventualmente evase e/o non riscosse.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	201423,06	386420,77	190432,16
Riscossione	188826,34	131313,97	190432,16

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	0,00	
2017	0,00	
2018	0,00	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	158.080,58	109.769,07	162.728,90
riscossione	138.055,45	89.360,32	112.889,10
%riscossione	87,33	81,41	69,37
FCDE	3800,67	19372,05	21431,11
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	158.080,58	109.769,07	162.728,90
fondo svalutazione crediti corrispondente	5.091,55	45.268,76	68.800,00
entrata netta	152.989,03	64.500,31	93.928,90
destinazione a spesa corrente vincolata	76.494,52	32.250,16	46.964,45
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	20.408,75	
Residui riscossi nel 2018	20.408,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	49.839,80	
Residui totali	49.839,80	
FCDE al 31/12/2018	21431,11	0

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 14067,63

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	12.518,55	
Residui riscossi nel 2018	2.105,15	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	790,93	
Residui al 31/12/2018	9.622,47	76,87%
Residui della competenza	2.810,29	
Residui totali	12.432,76	
FCDE al 31/12/2018	7653,05	0

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.518.373,13	2.602.839,62	84.466,49
102	imposte e tasse a carico ente	193.461,06	183.948,34	-9.512,72
103	acquisto beni e servizi	7.104.089,44	6.760.162,58	-343.926,86
104	trasferimenti correnti	668.497,15	668.167,16	-329,99
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	33.831,61	29.252,05	-4.579,56
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	21.769,05	13.000,00	-8.769,05
110	altre spese correnti	91.946,05	102.174,48	10.228,43
	TOTALE	10.631.967,49	10.359.544,23	-272.423,26

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 42.463,00;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.334.320,23;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	2.720.699,79	2.602.839,62
Spese macroaggregato 103	4.939,72	12.103,67
Irap macroaggregato 102	168.064,38	165.134,89
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare Rup Suap		5.922,36
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	2.893.703,89	2.786.000,54
(-) Componenti escluse (B)	559.383,66	658.143,63
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.334.320,23	2.127.856,91
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo da atto che la contrattazione decentrata anno 2018 si è conclusa entro il 31.12.2018

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ha verificato che non vi sono organismi partecipati rilevanti come previsto dalla norma.

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2018 con D.C.C. n. 70/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva:

Il miglioramento del risultato della gestione, rispetto all'esercizio precedente, è motivato da un aumento dei componenti positivi e da una riduzione dei componenti negativi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.010.797,01 con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
719.395,99	522.315,20	557.771,46

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha determinato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri i criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.172.771,85 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. L'Ente non ha effettuato stralci di tali crediti come risulta negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
	+ / -	importo
risultato economico dell'esercizio		
da risultato economico esercizi precedenti	-	5247426,4
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	190432,16
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	+	
altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
risultato economico di esercizio	+	7258223
variazione al patrimonio netto		2201229

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	5383945,97
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	2190474,01
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	18310659,49
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	2010797,01

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	1016,00
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	88200,00
totale	89216,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 2.607.745,17.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) I criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base dell'analisi dei dati esposti nella presente relazione e delle risultanze della documentazione allegata, l'Organo di revisione ritiene di dover fare le seguenti considerazioni:

Entrate tributarie: Si reputa opportuno dare maggior impulso all'attività di accertamento e recupero dei crediti, anche al fine di evitare di incorrere nei termini prescrizionali.

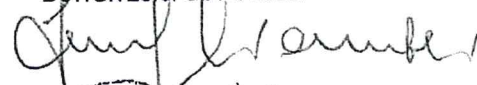
Contenzioso: Il costante monitoraggio del contenzioso dell'Ente si rivela strumento utile per il contenimento di eventuali oneri aggiuntivi, per spese e interessi. Al riguardo, la verifica preventiva delle ragioni sottostanti è strumento utile per valutare l'attivazione di una lite, sconsigliandola nei casi di previsione evidente di esito negativo, ovvero nei casi in cui la richiesta di danni/risarcimenti risulti irrisoria.

CONCLUSIONI

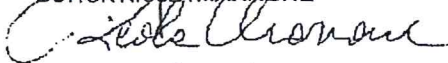
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTTOR LUIGI GANNUZZI



DOTTOR NICOLA MARRONE



DOTTOR RAFFAELE PETRACCA



